
CRONOLOGIA STORICA

DEI

DUCHI DI NAPOLI

« Da prima, dice Giannone, il ducato di Napoli era ristretto nei limitati confini di questa città e delle sue dipendenze (cioè del suo territorio); ma sotto al regno di Maurizio, imperatore d'Oriente, considerabilmente estendevansi. Questo principe aggiunse per sempre al suo territorio le vicine isole d'Ischia, di Nicida, di Procida, e ne confermò il possesso ai Napoletani, come vediamo in san Gregorio il Grande (lib. 9, ep. 53). In seguito vi fu aggiunta Cuma, Stabia, Sorrento e Amalfi, città che, fino al tempo di papa Adriano e di Carlomagno, dipendette da questo ducato, come chiaramente si scorge in una lettera di quel pontefice, riportata dal Pellegrini. In tal modo il ducato di Napoli quasi equivalente era ad una provincia; veniva denominato ordinariamente la Campania, ed il suo duca *dux Campaniae* intitolavasi. Conteneva esso parecchie città sulla riva del mare, che sottomesse erano ai Napoletani, e spessissimo si trova nelle lettere dello stesso san Gregorio: *episcopis Neapolitanis* ».

Il ducato di Napoli, in origine dipendente dagli esarchi di Ravenna, dovette essere eretto da Longino nel 568. Tutta la potenza dei Langobardi, degli imperatori francesi